

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 7 del 5 aprile 2024**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLORE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto Closer (s.a. Sulfoxaflor) è autorizzato per l'impiego su melo dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024 (Decreto Dirigenziale del 15 febbraio 2024).

Si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici.

Ai fini del rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata, per le motivazioni sopra esposte, l'utilizzo del CLOSER non richiede un espresso provvedimento di deroga da parte di ERSA - Servizio fitosanitario competente in materia.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nei prossimi giorni l'anticiclone di origine africana si estenderà su gran parte dell'Europa centro-meridionale e favorirà in quota un afflusso di aria molto calda per il periodo, ma nei bassi strati ristagneranno masse d'aria piuttosto umide, soprattutto venerdì.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Prosegue un anticipo di circa una settimana dello sviluppo fenologico rispetto alla scorsa stagione.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Fase fenologica: da mazzetti divaricati a piena fioritura

VARIETÀ MONITORATE	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	E2-F	59-60	 E – Bottoni rosa
Golden Delicious	E2-F	59-60	 E2 – Mazzetti divaricati
Granny Smith	F-F2	60-65	 F – Inizio fioritura
Fuji	E2-F	59-60	 F2 – Piena fioritura
Pink Lady	F-F2	60-65	
Inored story	E-E2	56-57	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e BATTERIOSI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • A seguito delle importanti precipitazioni degli ultimi giorni è stato verificato il rilascio di ascospore nel captaspore. Le simulazioni del modello RIMpro hanno evidenziato l'avvio di due/tre infezioni gravi. • Il modello previsionale RIMpro prevede l'avvio di un'ulteriore infezioni per metà della prossima settimana. • Vegetazione altamente recettiva • Link al modello RIMpro: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ 	<p>Si consiglia di ripristinare la copertura in funzione dello sviluppo fenologico e vegetativo delle piante (indicativamente 1 foglia nuova ogni 3 giorni) prima del prossimo evento piovoso previsto per metà della prossima settimana con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluxapyroxad + partner di copertura • Dithianon <p>In caso di assenza di precipitazioni ripristinare comunque la copertura a circa 7 giorni dall'ultimo intervento fungicida utilizzando metiram.</p> <p>L'efficacia dei trattamenti può essere migliorata aggiungendo in miscela alle sostanze attive di copertura 3-4 interventi con fosfonato di potassio dalla fase di bottoni verdi fino alla fine della fioritura (non miscelare con rame, polisolfuro di calcio e boro)</p>
<p>Oidio</p> <p>Le condizioni meteorologiche non sono favorevoli allo sviluppo di questo patogeno. Anche in questa settimana non sono stati riscontrati sintomi in campo.</p>	<p>Gli IBE utilizzati per la ticchiolatura sono efficaci anche contro questa avversità. Al momento non sono consigliati ulteriori interventi specifici.</p>
<p>Colpo di fuoco batterico</p> <p>Il periodo della fioritura è una fase altamente suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>.</p>	<p>Eseguire un attento monitoraggio del frutteto prestando la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni. Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>

FITOFAGI

<p>Afidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Afide lanigero: non è stato osservato un incremento della presenza di nuove colonie rispetto alla scorsa settimana presumibilmente a causa delle continue precipitazioni. • Afide grigio: non rilevata la presenza • Afide verde: non rilevata la presenza 	<p>Nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi. Programmare eventuali trattamenti in post fioritura sia per la gestione dell'afide lanigero che dell'afide grigio.</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Prosegue il volo con catture in aumento.</p>	<p>Si ricorda che nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.</p>
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Prosegue il volo con catture in aumento.</p>	<p>Si ricorda che nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.</p>
<p>Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>) Prosegue il volo con catture in aumento.</p>	<p>Si ricorda che nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.</p>
<p>Tentredine del melo (<i>Hoplocampa testudinea</i>) Presenza di volo.</p>	<p>La difesa mirata, qualora necessaria, è da programmare in post-fioritura.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Non si riscontra neanche in questa settimana la presenza all'interno delle colture, ma solo spostamenti nei siti di svernamento.</p>	<p>L'installazione delle trappole va programmata nei prossimi giorni. Si ricorda che le trappole vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e non all'interno dell'appezzamento per evitare danni alla coltura.</p>

ALTRE INFORMAZIONI	
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei principali lepidotteri	<p>Installazione entro metà aprile delle trappole sessuali per il monitoraggio delle specie sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) • Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>) • Cacecia (<i>Archips podanus</i>) • Tortrice verde delle pomacee (<i>Pandemis spp.</i>)
<p>Contenimento della vigoria</p> <p>Consigliati interventi solo negli impianti in produzione e con eccessiva vigoria</p>	<p>Negli impianti che presentano elevata vigoria dalla fase di inizio fioritura intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium <p>trattando solo le piante più vigorose (primo trattamento tutta la pianta) e con temperature > 15°C e alta umidità relativa.</p> <p>Non miscelare con concimi fogliari, fosfonato di potassio e distanziare di 2-3 giorni da Etephon, NAD e Gibberelline.</p>
Concimazioni al terreno	<p>Effettuare le concimazioni appena possibile.</p> <p><u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata (sezione tecniche agronomiche) di seguito sono riassunte le principali condizioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi del terreno • predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard. dove sono indicati i quantitativi di macroelementi in funzione della produzione attesa e della dotazione del terreno • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna • Preferire l'utilizzo di concimi organici • Programmare la prima

	<p>somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione • Per ulteriori specifiche e vincoli riguardanti la gestione della fertilizzazione si rimanda alle "NORME TECNICHE AGRONOMICHE PARTE SPECIALE COLTURE PRINCIPALI" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) dove vengono riportati i principi, le raccomandazioni e gli obblighi di carattere agronomico specifici per le singole colture.
<p>Diradamento chimico</p>	<p>Fase Pre – fioritura:</p> <p>consigliato solo su alcune cultivar difficili da diradare (Fuji e Red Delicious spur) con fioritura abbondante il trattamento diradante con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etephon (questo prodotto va impiegato senza bagnante ed a una temperatura maggiore di 12°C e non superiore a 25°C per evitare sovra-diradamento). Distanziare 3 giorni da un eventuale trattamento con prohexadione calcio. <p>Fase di inizio caduta petali:</p> <p>Nella fase di inizio caduta petali del fiore centrale è possibile sfruttare l'azione diradante di alcuni concimi azotati fogliari (es. FUENTES, ATS):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il meccanismo di azione si basa unicamente sull'azione fitotossica nei confronti dei fiori non ancora fecondati. • Un fiore è fecondato dopo 24-36 ore dalla sua completa apertura. • Evitare l'utilizzo del prodotto su vegetazione bagnata o in previsione di una pioggia imminente onde evitare fenomeni di fitotossicità.

	<p>La temperatura ottimale è compresa tra i 18 -22°C.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'utilizzo più idoneo è quello nei confronti di varietà sulle quali il NAD non può venire impiegato (Fuji, Red Delicious, Braeburn) o su quelle difficili da diradare (Fuji, Gala) o che necessitano di una strategia di diradamento energica. • Qualora si riscontri una fioritura particolarmente intensa, è possibile la miscela con Etephon al primo intervento. • Il trattamento può essere utilizzato anche per diradare le code di fioritura.
<p>Miglioramento della forma dei frutti (Red Delicious)</p>	<p>Per migliorare la forma dei frutti eseguire 2 interventi (apertura fiore centrale e piena fioritura) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gibberelline (GA4 + GA7) + 6BA <p>Qualora il decorso della fioritura fosse veloce, può essere eseguito un solo intervento in piena fioritura.</p>

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

<https://lc.cx/SNt61X>